

## Il clavicembalo di Bach e Swellineck a Villa Bossi

Data : 22 gennaio 2013



Da poco tornato dal Giappone, dove ha vinto la venticinquesima edizione del prestigioso Yamanashi Harpsichord Competition, il clavicembalista Luca Oberti sarà protagonista sabato 26 gennaio alle 21 di un concerto dal titolo “Bach e l’eredità fiamminga”.

Cornice dell’evento sarà la magnifica Villa Bossi di Bodio Lomnago (VA), sede dell’omonima Accademia, che organizza il concerto nell’ambito della rassegna “Blue Carpet - I Concerti di Villa Bossi 2012/13”. Si segnalano, fra gli altri, i concerti di due star della musica antica come Sigiswald Kuijken e Ottavio Dantone.

Ma l’Accademia di Villa Bossi è soprattutto un centro di formazione dedicato alla musica, con un innovativo progetto che si pone come obiettivo l’efficace inserimento nel mondo del lavoro dei più promettenti talenti. Si parla di giovani professionisti provenienti da tutto il mondo, i migliori dei quali, Oberti fra questi, selezionati per l’attività concertistica.

Il programma si dividerà fra le opere per clavicembalo dell’olandese Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621), del quale Oberti è considerato uno specialista, e quelle di Johann Sebastian Bach (1685-1750). In particolare verrà esplorata l’influenza che Sweelinck, fra i più importanti innovatori della musica per tastiera, ebbe su Bach.

Luca Oberti, definito dalla stampa specializzata “uno dei migliori talenti del cembalo in Europa” (“Musica”, Luca Ciammarughi), è costantemente richiesto da star internazionali della musica antica come Christophe Rousset, Véronique Gens, Anne Sophie von Otter, esibendosi in sale come La Monnaie di Bruxelles, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Theater an der Wien, Abbaye Royale de Fontevraud, Konzerthaus di Berlino, Sala Verdi e Teatro dal Verme di Milano.

Ingresso libero.